

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 23/06/2018

Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 178 del 23/6/2018 Prot. n. 6226 del 23/6/2018

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irrimediabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Piedilama l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 8 particelle 766-767-716-765-1131 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** gli immobili con particelle 716 e 767 sono oggetto di ordinanza di rimozione macerie n. 797 del 09/10/2017;
- Che** la presente ordinanza di demolizione riguarda gli immobili facenti parte dell'aggregato identificati con particelle 765-1131;
- Che** l'immobile identificato con particella 765 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 29 con scheda AeDES n.4 del 24/09/2016 con esito E (edificio inagibile);

PRESO ATTO: Che in data 17/10/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Piedilama al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 17/10/2017 relativo all'aggregato ubicato in frazione Piedilama catastalmente identificato al foglio 8 mappali 766-767-716-765-1131, quanto segue:

NOMINATIVO PROPRIETARIO: MARINI CHIARINA/LEDA; ONESI AMERIGO; GUERRIERI FAUSTO; BERNARDINI FRANCESCO

DESTINAZIONE D'USO: civile abitazione

DESCRIZIONE STATO DELL'IMMOBILE: L'aggregato è composto da quattro unità strutturali per le quali si prevedono i seguenti interventi:

-particella 766: in considerazione dell'interesse paesaggistico dell'immobile (con la segnatura del toponimo) lo stesso dovrà essere messo in sicurezza per il suo futuro recupero e restauro. L'edificio sarà oggetto di verifica di interesse culturale da parte della Soprintendenza.

-particelle 767-716-765(1131): dato il grave stato di dissesto se ne prescrive la loro totale demolizione. Eventuali conci lapidei di particolare pregio dovranno essere accuratamente conservati mediante accatastamento in loco.

TIPO D'INTERVENTO: *particella 766 MESSA IN SICUREZZA*

Particelle 767-716-765(1131) DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: *TIPO B*

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari/eredi;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza risultano di proprietà di:

Foglio 8 particella 765

- GUERRIERI Fausto;FU VINCENZO nato a MONTEGALLO il 01/05/1895 (deceduto)

Foglio 8 particella 1131

- BERNARDINI Francesco nato a ROMA il 04/02/1933 BRNFNC33B04H501Z (deceduto)
- STELLA Ada nata a ROMA il 18/11/1929 STLDAA29S58H501F (deceduto)

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti eredi:

- BERNARDINI Bruno nato a Monterotondo il 17/05/1953 BRNBRN53E17F611T
- BERNARDINI Virgilio nato a Roma il 29/10/1961 BRNVGL61R29H501V
- BERNARDINI Stefania nata a Roma il 05/06/1960 BRNSFN60H45H501U
- BERNARDINI Donatella nata a Roma il 03/12/1955 BRNDTL55T43H501Y
- BERNARDINI Laura nata a Roma il 20/08/1958 BRNLRA58M60H501S
- BERNARDINI Bianca nata a Roma il 24/07/1965 BRNBNC65L64H501P
- BERNARDINI Anna Rita nato a Roma il 24/07/1965 BRNNRT65L64H501G
- BERNARDINI Maria nata a Roma il 06/02/1968 BRNMRA68B46H501P

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e s.m.i;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE della parte di aggregato ubicato in frazione Piedilama, contraddistinto catastalmente al Foglio 8 particelle 765-1131

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Operativo Comunale (COC);